

Premio Meroni edizione 2011 Il cuore forte del volontariato alla ribalta con la SEM

In una città come Milano in cui batte per tradizione il cuore forte del volontariato, la quarta edizione del premio dedicato a Marcello Meroni non poteva che rappresentare un test importante.

La prova è stata perfettamente superata per la Società Escursionisti Milanesi che per il quarto anno ha fatto sfilare, la sera del 25 novembre sul palcoscenico del Rosetum, in un suggestivo talk show condotto da Giacomo Galli, undici rappresentanti eccellenti di quelle persone comuni che mai si sognerebbero di occupare la scena.

Fra tante personalità oculatamente scelte con un olistissimo meccanismo basato sul passaparola e sulle possibilità offerte dalla rete è emersa **Marcella Fumagalli**. Accolta da un applauso affettuoso, premiata dal pubblico oltre che dalla giuria, Marcella ha ringraziato con un filo di voce, stretta nel suo abitino floreale, lei che vivendo in montagna nella bella Val Chiavenna in provincia di Sondrio è abituata ad andare in giro nella stagione fredda con pile e piumino. “Grazie di cuore”, ha detto, “non sono abituata ad affrontare tante persone e come avete potuto constatare, mi è più facile agire che parlare. Credo di riconoscermi in quell'aspetto umano che a piccoli passi, nel quotidiano, vivo in un clima di partecipazione silenziosa ovunque mi sia richiesta. Mi avete dato la possibilità di conoscere tante persone speciali, impegnate e semplici. Buona strada a tutti voi, una grossa stretta di mano”.

Che cos'abbia di speciale Marcella lo ha spiegato nella sua motivazione la giuria. “Esemplare figura di montanara per libera scelta”, vi si legge, “Marcella vanta un curriculum davvero fuori del comune. Presidente della Sezione di Novate Mezzola del CAI dopo avere gestito per 15 anni la locanda dell'Associazione Amici di Val Codera, ha dato vita con altre amiche al collettivo ‘Sottanepoetiche’, punto d'incontro di tante mani che si cimentano in valle con la confezione del più classico degli indumenti femminili”.

Grande è anche l'impegno di Marcella Fumagalli nei confronti dei giovani e del territorio, come viene sottolineato nella motivazione. Che così prosegue: “Dopo avere frequentato l'Accademia di Brera a Milano, con estro e coraggio ha sposato l'arte e l'avventura dapprima scendendo a – 40 m di profondità nel Mar Rosso e ora frequentando la montagna anche in inverno con sci e pelli di foca. Ma la qualità della vita sta proprio, come dice lei, nel sapersi trasformare e apprezzare le nuove

Roberto Serafin, caporedattore de “LO SCARPONE”

<http://www.loscarpone.cai.it/news/items/il-cuore-forte-del-volontariato-cai.html>

Montagne360°, numero di Febbraio 2012

scoperte. Una filosofia da condividere e un importante pro-memoria per le generazioni che verranno”.

“Nel corso della serata è stata particolarmente gradita la visita dell'**assessore Pierfrancesco Majorino** che ha voluto”, ha detto Laura Posani, presidente della SEM giunta nel 2011 al traguardo dei 120 anni dalla fondazione, “tra i suoi molteplici impegni offrire il proprio sostegno all'iniziativa sia come amico sia come rappresentante della cittadinanza”.

Il segno che l'evento ha preso lodevolmente piede anche nella grande famiglia del CAI è stato denotato dalla presenza del **presidente generale Umberto Martini** e del vice presidente generale **Vincenzo Torti** oltre che della presidentessa delle sezioni lombarde **Renata Viviani**.

Impeccabile, anche se forse con una diversa impostazione si sarebbero risparmiate alcune lungaggini, l'organizzazione della serata affidata alle cure di Nicla Diomede e Franco Meroni, papà del caro Marcello, istruttore del CAI e ricercatore universitario, che una malattia si è portato via nel fiore degli anni. Interventi iniziali sono stati affidati a Massimo Pantani, Tiziano Bresciani, Clarita Biagini e Laura Posani, mentre a Roberto Serafin, membro della giuria e redattore della stampa sociale, è stato dato il compito di leggere le motivazioni.

Ognuno dei personaggi prescelti ha avuto il suo spazio: oltre alla Fumagalli, i veterani e benemeriti istruttori **Mario Bertolaccini** e **Rolando Canuti**, l'intrepida **Oriana Pecchio** medico e alpinista, il valtellinese **Luciano Bertolina** e il bergamasco **Alberto Tosetti** capaci di coinvolgere centinaia di giovani nelle loro iniziative montanare, e poi ancora **Domenico Gaggini** per l'**Operazione Mato Grosso**, **Marco Tomassini** che al Nepal dedica parte del suo volontariato, il bergamasco **Giuseppe Rinaldi** grande e benefico collezionista di cime dolomitiche, e infine la scuola intersezionale **Alpitem** che dalla fine degli anni Ottanta con tanta dedizione e spirito di sacrificio si dedica all'accompagnamento e alla formazione di giovani disagiati e che si è ampiamente meritata il premio speciale della giuria.

Roberto Serafin,
caporedattore de “LO
SCARPONE”



Roberto Serafin, caporedattore de “LO SCARPONE”

<http://www.loscarpone.cai.it/news/items/il-cuore-forte-del-volontariato-cai.html>

Montagne360°, numero di Febbraio 2012